

# ISTITUTO AUTONOMO per le CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI CASERTA

Prot. n. \_\_\_\_\_

Caserta \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_

## SETTORE DIREZIONE GENERALE – UFFICIO DEL PERSONALE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N°. 56 DEL 04/02/2014

**OGGETTO:** – attribuzione benefici art. 33 c. 3 L. 104/92 così come modificato ed integrato dal comma 4 Art. 71 D.L. 112/08 – dip. Gaudiano Francesco .

### PREMESSO CHE :

- Il dip. Gaudiano Francesco ha fatto pervenire, in data 24/01/2014 - la richiesta di autorizzazione per la fruizione dei permessi previsti dall'art. 33, comma 3 della legge 104/92 per l'assistenza alla propria suocera Leggiero Teresa, nata a San Tammaro il 15/12/1925, riconosciuta persona in situazione di handicap grave ai sensi della legge 104/92, art. 3, comma 3, come da attestato rilasciato dall'A.S.L. CE /1. – Commissione Medica per l'accertamento dell'Handicap – allegato ;
- come stabilito dall'art. 33, comma 3 della legge 104/92, modificato dalla legge 53/2000, "colui che assiste una persona con handicap in situazione di gravità, parente o affine entro il terzo grado, convivente, ha diritto a tre giorni di permesso mensile coperti da contribuzione figurativa, fruibili anche in maniera continuativa a condizione che la persona con handicap in situazione di gravità non sia ricoverata a tempo pieno;
- l'art. 19 del CCNL del Comparto Regioni – Autonomie Locali del 6/7/95, al comma 6, stabilisce che "i permessi di cui all'art.33, comma 3, della legge 104/92, -omissis - .... possono essere fruiti anche ad ore, nel limite massimo di 18 ore mensili";
- l'art. 20 della legge 53/2000 stabilisce che "le disposizioni dell'art. 33 della legge 104/92, come modificato dall'art. 19 della presente legge, si applicano.... – omissis - .... ai familiari dei lavoratori, con rapporto di lavoro pubblico o privato, che assistono con continuità ed in via esclusiva un parente o un affine entro il terzo grado portatore di handicap, ancorchè non convivente";
- il D.L. 112/08 pubblicato in G.U. in data 25.06.2008 – all'art. 71 - ha introdotto norme riferite alle assenze dei dipendenti pubblici, e segnatamente al c. 4 ha disposto che: " 4. La contrattazione collettiva ovvero le specifiche normative di settore, fermi restando i limiti massimi delle assenze per permesso retribuito previsti dalla normativa vigente, definiscono i termini e le modalità di fruizione delle stesse, con l'obbligo di stabilire una quantificazione esclusivamente ad ore delle tipologie di permesso retribuito, per le quali la legge, i regolamenti, i contratti collettivi o gli accordi sindacali prevedano una fruizione alternativa in ore o in giorni. Nel caso di fruizione dell'intera giornata lavorativa, l'incidenza dell'assenza sul monte ore a disposizione del dipendente, per ciascuna tipologia, viene computata con riferimento all'orario di lavoro che il medesimo avrebbe dovuto osservare nella giornata di assenza."
- che la circolare n°. 8 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, registrata alla Corte dei Conti in data 19/09/2008 ha chiarito che nulla è stato innovato tanto che chiarisce che al paragrafo 2 al punto 3 recita ".....omissis.....per venire incontro alle esigenze dei lavoratori che prestano assistenza, è stato stabilito che tali permessi giornalieri possono essere fruiti anche in maniera frazionata, cioè ad ore, ed è stato fissato il contingente massimo di ore (18) ...omissis..."

### CONSIDERATO:

- che il C.C.N.L. del comparto Regioni – Autonomie Locali del 6.7.95 all'art. 19 c. 6 dispone: " I permessi di cui all' art. 33, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 non sono



## ISTITUTO AUTONOMO per le CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI CASERTA

*computati ai fini del raggiungimento del limite fissato dai precedenti commi, non riducono le ferie e possono essere fruiti anche ad ore, nel limite massimo di 18 ore mensili."*

Ritenuto doversi provvedere;

Visto lo Statuto dell'Ente;

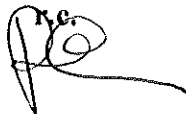
Richiamata la propria responsabilità;

### DETERMINA

- 1) **Prendere atto** della richiesta del dip. Gaudio Francesco, giusta la causale di cui in premessa, concernente la fruizione di tre giorni di permesso mensili di cui alla L. 104/92, art. 33, comma 3, così come modificato ed integrato dal D.L. 112/2008 Art. 71 comma 4;
- 2) **Disporre**, infine, che i permessi, da fruire a giorni, per un massimo di n. 3 mensili, vengano concessi previa presentazione di apposite istanze al Direttore Generale, al fine di permettere la necessaria sostituzione nello svolgimento del servizio affidato al dipendente, nel limite massimo mensile previsto.
- 3) **Notificare** la presente all'interessato.

IL DIRETTORE GENERALE

(A. V. E. Toti)



ASL

COMMISSIONE DI VISITA MEDICO INTEGRATA  
VIA UNITA D'ITALIA, 28 81100  
CASERTA - CE - CAMPANIA

COMMISSIONE MEDICA PER L'ACCERTAMENTO DELL' HANDICAP  
(Legge del 5 febbraio del 1992 n. 104 - Legge 3 agosto 2009 n. 102 art. 20)

Data visita: 21/11/2013 Data definizione: 22/11/2013 Tipo accertamento: Domiciliare /primo accertamento

Data domanda: 2/5/2013 N. Domanda: 3930596603155 Tipo domanda: L.104/92

LEGGIERO TERESA C.F.: LGGTRS25T55I261B

Data di nascita: 15/12/1925 Luogo di nascita: SAN TAMMARO (CE) Stato civile: Coniugato/a

Residenza: VIA VOLPICELLI, 32 81047 MACERATA CAMPANIA (CE)

Documento di riconoscimento: Carta di Identita' AM0366227 2/4/2003 Comune di RESIDENZA

Attivita' lavorativa: Pensionato

-----  
Dati anamnestici: PZ ALLETTATA CON LETTO CON SBARRE BIL

Esame obiettivo: NON ORIENTATA DAL PUNTO DI VISTA T/S

Accertamenti disposti:

Documentazione acquisita: CERTIFICATO ORTOPEDICO ( ARTROSI POLIDISTRETUALE CON DISCOPATIE OSTEOPOROSI DIFFUSA STAZIONE ERETTA IMPOSSIBILE ) CERTIFICATO NEUROLOGICO ( DEMENZA SENILE - CARDIOLOGICO ( CARDIOPATIA IPERTENSIVA)

Parere dell'esperto: NON ORIENTATA DAL PUNTO DI VISTA T/S

-----  
Diagnosi:

ARTROSI POLIDISTRETUALE CON DISCOPATIE OSTEOPOROSI DIFFUSA STAZIONE ERETTA IMPOSSIBILE - DEMENZA SENILE - CARDIOPATIA IPERTENSIVA.

Codice ICD9

2904

-----  
Diagnosi funzionale:

-----  
Ai sensi dell'art. 4 della legge 05 febbraio 1992 n.104, la Commissione Medica riconosce l'interessato:  
PORTATORE DI HANDICAP IN SITUAZIONE DI GRAVITA' (COMMA 3 ART.3)

-----  
L'interessato:

-è invalido con grave limitazione della capacità di deambulazione o affetto da pluriamputazioni (art. 30, comma 7 della legge 388/2000)